

Prot.44/2025

Brescia, 14 novembre 2025

REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARTA

- Art. 1 - Istituzione
- Art. 2 - Finalità
- Art. 3 - Destinatari
- Art. 4 - Organizzazione
- Art. 5 - Progetto educativo
- Art. 6 - Calendario di attività
- Art. 7 - Iscrizioni
- Art. 8 - Ammissioni
- Art. 9 - Inserimento, frequenza, dimissioni
- Art.10 – Quota di contribuzione
- Art.11 - Organi collegiali
- Art.12 - Norme per una buona convivenza
- Art. 1 – Istituzione

Art. 1 - Istituzione

La Fondazione Santa Marta, in conformità alle leggi statali e regionali vigenti, gestisce la scuola dell'infanzia Santa Marta per tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni di età, in convenzione con il Comune di Brescia, senza alcuna discriminazione per etnia, religione, svantaggio psicofisico e sociale.

Art. 2 – Finalità

La scuola dell'infanzia è un servizio educativo di base, che concorre nell'ambito del sistema scolastico complessivo alla formazione integrale e armonica della personalità dei bambini e delle bambine di età compresa tra i 3 ed i 6 anni, partendo da una moderna e puntuale lettura dei bisogni e delle esigenze dei bambini e delle bambine.

Riconosce ai bambini e alle bambine i diritti all'educazione, all'istruzione, al gioco e al rispetto della identità individuale, etica, linguistica, culturale e religiosa.

Opera secondo fini e valori educativi che, sostenendo il ruolo della famiglia, favoriscono lo sviluppo delle potenzialità relazionali e delle competenze personali.

Persegue sia l'acquisizione di competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico operativo e sociale, sia un'equilibrata maturazione e organizzazione delle dimensioni cognitive, affettive, sociali, morali e religiose.

Art. 3 – Destinatari

La scuola dell'infanzia fa riferimento, nella definizione del proprio progetto educativo, alle indicazioni nazionali specifiche per le Scuole dell'Infanzia.

È aperta prioritariamente a tutti i bambini e le bambine residenti in Brescia e accoglie e valorizza il patrimonio di esperienze individuali e familiari di ciascuno, senza discriminazioni.

Promuove la presenza della diversità quale risorsa e occasione di maturazione personale oltre che come momento di apprendimento.

Per i bambini e le bambine in situazione di difficoltà psicofisica e relazionale e di svantaggio socioculturale si propone come adeguata opportunità educativa e socializzante creando, attraverso specifici progetti educativi, le condizioni ideali di sviluppo, di crescita, di espressione delle potenzialità e di integrazione socio-scolastica. Sostiene altresì, attraverso la programmazione educativa e didattica, le condizioni per la realizzazione effettiva della continuità del processo educativo.

Individua quali spazi privilegiati, per la promozione della continuità educativa, i rapporti con le famiglie e le altre agenzie formativo-ricreative e del privato sociale operanti sul territorio, nonché le occasioni di confronto, di dialogo, di raccordo e di collaborazione con gli asili nido e con il ciclo scolastico successivo.

Art. 4 – Organizzazione

La scuola dell'infanzia è organizzata secondo un orario giornaliero, finalizzato ad attività educative e didattiche dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 18.15.

Le sezioni sono costituite con un rapporto insegnante/bambini non superiore a 25; a ciascuna sezione vengono assegnati due insegnanti. In presenza di bambino in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale si applicano le disposizioni vigenti in materia.

La scuola è coordinata dalla coordinatrice didattica part-time, la segreteria è gestita da una impiegata part-time, la cucina è interna con una cuoca e un aiuto cuoca, le pulizie dei locali e, in alcuni momenti, la sorveglianza dei bambini è garantita da due ausiliarie.

Art. 5 – Progetto educativo

La scuola dell'infanzia persegue una progettazione educativa e didattica che sottintende l'adozione consapevole e condivisa di un modello culturale attuale ed efficace, metodologicamente supportato da teorie scientifiche e da prassi pedagogiche consolidate.

Il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti ed è reso pubblico e a disposizione delle famiglie interessate.

Art. 6 – Calendario di attività

Il calendario annuale delle scuole dell'infanzia è approvato dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione con riferimento al calendario regionale e alle esigenze formative dei bambini e delle bambine e alle caratteristiche socio-economiche del territorio, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica e nel mese di luglio vengono attivati, se raggiunto un numero minimo di alunni, servizi educativi sostitutivi per i bambini iscritti (sabato, domenica, festivi e ponti esclusi).

Gli orari del servizio sono:

orario di entrata anticipata: 7.30 – 8.00

orario di entrata: 8.00 - 9.00

uscita intermedia: 13.00-13.15



uscita intermedia: 14:00 – 14:10 (gestita dagli educatori del doposcuola)

orario di uscita senza servizio del prolungato: 15.45 - 16.00

orario di uscita del servizio prolungato: 16.30 - 18.15

Art. 7 – Iscrizioni

Possono essere iscritti alle scuole dell'infanzia tutti i bambini e le bambine che hanno compiuto o compiranno il terzo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di iscrizione. In ogni caso possono essere iscritti in lista di riserva i bambini e le bambine che compiono tre anni entro il 31 gennaio dell'anno successivo: potranno frequentare se vi sarà disponibilità di posti e previo esaurimento delle eventuali liste di attesa, a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

Le iscrizioni avvengono tramite il portale del Comune di Brescia – Settore scuole dell'infanzia.

Art. 8 – Ammissioni

Le ammissioni vengono definite sulla base della graduatoria formalizzata secondo i principi individuati dalla Giunta comunale, in quanto scuola convenzionata

Art. 9 - Inserimento, frequenza, ritiro, dimissioni

Nell'ambito della programmazione educativa e didattica annuale la Scuola Santa Marta riserva particolare attenzione alla individuazione dei tempi, delle modalità e delle strategie finalizzate all'inserimento dei bambini e delle bambine che per la prima volta si iscrivono alla scuola.

In ogni caso l'inserimento dei bambini e delle bambine deve essere graduale, ma funzionale al superamento delle difficoltà naturali derivanti dalla separazione dalla famiglia.

Le famiglie devono assicurare la regolare frequenza dei bambini iscritti ai servizi della scuola Santa Marta.

Possono essere accolte ed appositamente autorizzate le richieste particolari degli utenti, compatibilmente con le esigenze della continuità educativa e i tempi di vita dei bambini e delle bambine.

La dimissione dal servizio deve essere comunicata per iscritto alla coordinatrice della Scuola.

I bambini possono essere ritirati all'uscita da scuola solo dai genitori o da delegati maggiorenni, compilando l'apposito modulo con firma di entrambi i genitori.

Per l'accesso a scuola ai genitori viene comunicato un codice da utilizzare per l'apertura della porta d'ingresso. Tale codice può essere comunicato solo ai delegati per il ritiro dei bambini.

Art.10 - Quota di contribuzione

Le famiglie dei bambini e delle bambine concorrono alla copertura delle spese per il funzionamento del servizio di scolastico con orario normale (dalle 8.00 alle 16.00) secondo le fasce ISEE stabilite dalla giunta comunale; le tariffe dei servizi aggiuntivi (tempo anticipato, tempo prolungato, servizi educativi sostitutivi) sono stabiliti annualmente dalla Fondazione.

I pagamenti vanno effettuati entro il 10 del mese in corso con bonifico bancario e/o postale.

Art.11 – Organi Collegiali

Sono costituiti i seguenti organi collegiali:

- Assemblea di tutti genitori.
- Equipe dei docenti dell'infanzia.
- Rappresentanti dei genitori: eletti nel numero di uno per sezione durante la prima assemblea di classe; rimangono in carica un anno.
- Consiglio di intersezione: composto da due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti per ciascuna delle sezioni interessate, da tutti i docenti e dalla coordinatrice. Si riunisce almeno una volta all'anno.
- Collegio docenti (insegnanti infanzia e insegnanti doposcuola).

Art 12 - Regole per una buona convivenza

Salute

I genitori sono invitati a portare i bambini a scuola solo se in buona salute.

Si ricorda che in caso di tre scariche di dissenteria, due episodi di vomito o febbre a 37.5 °C o più la scuola chiamerà i contatti lasciati dai genitori e i bambini dovranno essere ritirati tempestivamente.

È possibile richiedere la dieta in bianco al massimo per tre giorni, comunicandolo a scuola entro le ore 9.00.

È utile che vengano controllate periodicamente le teste dei bambini per evitare la diffusione di pidocchi.

La somministrazione di farmaci da parte delle insegnanti ai bambini ha una normativa specifica, per la quale è prevista la compilazione di moduli ad hoc; in caso di bisogno i genitori sono invitati a parlarne con le insegnanti o con la coordinatrice.

Orari e modalità di accesso e uscita

È importante la puntualità nel rispetto degli orari di entrata e di uscita:

- orario di entrata anticipata: 7.30 – 8.00
- orario di entrata: 8.00 - 9.00
- uscita intermedia: 13.00 -13.15
- uscita intermedia: 14:00 - 14:10 (gestita dagli educatori del doposcuola)
- orario di uscita senza servizio del prolungato: 15.45 - 16.00
- orario di uscita del servizio prolungato: 16.30 - 18.15

È possibile portare o ritirare il bambino in orari diversi solo in caso di visita medica o motivi famigliari, comunicandolo alle insegnanti.

Il bambino ritirato non può essere riportato a scuola nell'arco della giornata.

Durante il momento dell'entrata e dell'uscita è bene sostare nella scuola solo il tempo necessario; evitando di accedere consumando alimenti.

Per il cambio dei bambini devono essere utilizzate le panchine apposite, evitando, per evidenti motivi di sicurezza, di farli sedere sugli armadietti.

Cambi e abbigliamento

Il cambio biancheria (bavaglie, salviette, lenzuola) avviene ritirando il venerdì la sacchetta posta sopra l'armadietto e riportando il tutto pulito il lunedì, sistemando la sacchetta nell'armadietto.

I bambini piccoli e mezzani possono portare a scuola un solo oggetto caro da utilizzare esclusivamente per il momento del riposo.

Per stimolare l'autonomia del bambino consigliamo di vestire il bambino in modo comodo e pratico, preferendo tute e scarpe senza lacci.

È importante che il cambio sia sempre completo e adatto alla stagione.

Raccomandiamo per la sicurezza di tutti i bambini di non dare loro piccoli oggetti (caramelle, monete, etc.) da portare all'interno della scuola. (nemmeno nelle tasche delle giacche).

Compleanni

Per festeggiare i compleanni dei bambini potrete portare una torta, che verrà servita dopo pranzo.

Ricordiamo che da normativa ATS la torta dovrà essere secca, senza crema o panna, e confezionata; non è possibile accettare nulla che debba essere conservato in frigorifero o nel congelatore.

Le torte devono essere consegnate confezionate e, se di pasticceria, con allegato l'elenco degli ingredienti. Non si possono portare a scuola torte auto prodotte, né portare caramelle, bibite, succhi di frutta, sacchetti, regalini, biglietti di invito da distribuire ai compagni di classe.

Comunicazioni

Le famiglie sono invitate a rispettare puntualmente le scadenze indicate nelle diverse comunicazioni d'iscrizione (esempio: partecipazione al periodo natalizio, pasquale o estivo).

Le comunicazioni famiglie-scuola saranno tenute il più possibile tramite e-mail (si raccomanda l'aggiornamento tempestivo dell'indirizzo in caso di variazioni, da comunicare alle maestre) e/o tramite biglietti che troverete nella tasca con il nome del vostro bambino appesa nella sala delle cosiddette "esposizioni" (nell'ultima parte del corridoio centrale prima di svoltare a sinistra verso le sezioni).